

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 715

L.549/1995 e L.R.8/2018, Ecotassa. Variazione di bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione per il trasferimento all'AGER per ridurre il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei Comuni che nell'anno 2023 hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65%

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Avv. Serena Triggiani, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la relativa autorizzazione finanziaria, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai funzionari e confermata dalla Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge 549/1995, all'art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall'art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015;
- la L.R. n. 24/2012 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali."* ed in particolare l'art. 9 comma 7, lett. a) che ha attribuito all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (d'ora in avanti AGER) il compito di determinazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti negli impianti pubblici, *"in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale"*;
- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 *"Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi"* all'art.21, recependo il contenuto dell'art. 3, comma 27 della L. 549/1995, ha stabilito che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)"* all'art. 101 *"Incentivazione per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio e degli obiettivi di raccolta differenziata e riciclo"* ha previsto che:
"2. Al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, viene costituito presso l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (Ager) il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di seguito denominato Fondo, alimentato a decorrere dall'anno 2019 con un importo di euro 1 milione, a valere sul capitolo di spesa 611087, e per gli anni successivi dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati.
3. Il Fondo è destinato:
...omississ...
b} a ridurre il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65 per cento;
...omississ...
4. Agli incentivi di cui al comma 3 possono accedere i comuni previa valutazione da parte di Ager dell'integrale copertura dei costi del servizio.
5. Con regolamento approvato da Ager, recepito dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia di ambiente, sono definiti i criteri per l'attivazione e la ripartizione del Fondo nel rispetto di quanto previsto al comma 3."
- Il Decreto n. 23 del 28 marzo 2019 con cui AGER ha approvato il *"Regolamento di gestione del fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti"*, di cui alla l.r. 67/2018."

Premesso che:

- l'art. 3, commi 24 e 25 della Legge n. 549/1995, come modificata dall'art. 34 della Legge n. 221/2015,

ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27, della Legge citata, ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisca in un apposito fondo della Regione *“destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L'impiego delle risorse è disposto dalla Regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione,...”*;

- l'art. 21, comma 7, della Legge regionale Puglia n. 8 del 27 marzo 2018 *“Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”* – comunemente definito Ecotassa – prevede che *“Una quota pari al 20 per cento del gettito è destinata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 27, della l. 549/95, così come modificata dall'articolo 1, comma 531, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani”*;
- il medesimo articolo 21, comma 8, della suddetta Legge regionale n. 8/2018 stabilisce che *“La quota di cui al comma 7, sarà annualmente trasferita all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) che procederà alla sua ripartizione ai comuni di cui al medesimo comma 7 (...).”*

Considerato che per dare attuazione all'art. 21, commi 7 e 8 della L.R. n. 8/2018 occorre definire la quota del gettito Ecotassa da trasferire ad Ager relativo all'anno 2023 e che l'importo del 20% può essere calcolata solo nell'esercizio finanziario successivo allorché è noto l'esatto ammontare del gettito dell'Ecotassa relativo all'anno 2023.

Dato atto che nel corso dell'esercizio 2024 è stato definito l'ammontare del gettito del *“Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”* relativo all'anno 2023 pari ad € 3.425.435,77 e che pertanto la quota del 20% da riconoscere all'AGER ai sensi dell'art. 21, comma 7, della L.R. n. 8/2018 equivale a € 685.087,15.

Premesso, inoltre, che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (d'ora in avanti ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*. Inoltre, la predetta disposizione espressamente ha attribuito all'Autorità, tra le altre, le funzioni di: *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza”* (lett. c); *“tutela dei diritti degli utenti [...]”* (lett. d); *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”* (lett. f); - *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”* (lett. h); *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”* (lett.i).

Dato atto che:

- con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) il Consiglio regionale ha

approvato il “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate” (di seguito PRGRU);

- con D.G.R. 673 del 11.05.2022 è stato approvato il “Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali” (di seguito PRGRS);
- *“il PRGRU rappresenta uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative e che, in quanto tale, potrà comportare la sua successiva implementazione a cura della preposta Autorità procedente - Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con successivi provvedimenti deliberati della Giunta regionale”* (rif. DC n. 68 del 14 dicembre 2021) con successive DGR n.1165 del 09/08/2022, DGR n. 1746 del 29/11/2022, DGR n. 222 del 04/03/2024 e DGR n. 615 del 16/05/2024 sono state apportate modifiche al PRGRU.

Dato atto altresì che:

- Con Deliberazione ARERA n. 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, che ha confermato l’impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla precedente delibera n. 443/2019/R/RIF basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale. La citata deliberazione ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un’ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l’attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell’output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell’applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell’equilibrio economico finanziario delle gestioni. La medesima deliberazione ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell’ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall’Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.
- Con la delibera n. 385 del 3 agosto 2023, l’ARERA ha adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 527, lettera e) della legge 205/17 e secondo le previsioni di cui all’articolo 7, comma 2, del d.lgs.201/22, lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, quale atto che fissa i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l’autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell’Autorità ed in particolare la determinazione del corrispettivo in conformità alla metodologia tariffaria *pro tempore* vigente. Nella medesima delibera è stato statuito che i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all’Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2024.
- Con determina n. 1 del 6 novembre 2023 del Direttore della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali è

stato precisato che per gli affidamenti assentiti ai sensi del decreto legislativo n 201/2022, come nel caso di specie, il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui all'art.8 dello schema allegato adottato con la delibera n. 385/2023 è sviluppato a partire dalla valorizzazione dei costi e dei ricavi riconosciuti al gestore degli specifici servizi e attività oggetto di affidamento nel periodo di riferimento, reiterandone criteri e valorizzazioni fino al termine dell'affidamento.

- In ragione di quanto sopra, AGER ha provveduto agli inizi del 2024 a disporre il recepimento dello schema di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestore del servizio adottato da ARERA con delibera n. 385/203/R/RIF e il contestuale avvio del procedimento di adeguamento del contratto di concessione con le medesime società affidatarie degli impianti di trattamento e smaltimento del rifiuto urbano indifferenziato al predetto schema tipo di contratto di servizio. Nell'ambito della suddetta revisione si sono resi necessari adeguamenti delle tariffe di conferimento dei rifiuti indifferenziati negli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, anche in ragione della variazione intervenuta per l'indice generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, che hanno comportato un notevole aumento delle stesse a carico dei Comuni conferitori.

Vista la nota prot. 120/24 del 14 febbraio 2024, a firma della Presidente di ANCI Puglia, con cui nel richiamare *“le conseguenze delle sentenze del Consiglio di Stato nn. 10550/2023 e 10548/2023 che confermando le decisioni del Tar Lombardia, hanno ritenuto illegittimo il sistema degli impianti minimi ..”* è stato chiesto un intervento finanziario straordinario che tenga indenni i comuni dal pagamento di incrementi retroattivi della TARI, frutto di deliberazioni dell'Autorità di regolazione assunte, secondo il Consiglio di Stato, senza averne il potere.

Considerato opportuno, in coerenza con i commi 2 e 3 dell'art. 101 della L.R. 67/2018, stanziare contributi pubblici finalizzati a ridurre il costo di gestione dei rifiuti urbani degli utenti dei Comuni che nell'anno 2023 hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65 per cento in considerazione dei maggiori oneri determinati dagli adeguamenti tariffari relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati negli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico. Per tali finalità nel bilancio regionale è presente il capitolo in uscita U611088, collegato al capitolo di entrata dell'ecotassa E1013400, utile per le destinazioni del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti specificate alla lett. b) comma 3 dell'art. 101 della l.r. n. 67/2018.

Viste inoltre:

- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 *“Conferimento incarichi direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la DGR del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”* ed in particolare l'art. 42, comma 8, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e l'art.51 comma 2 relativo alle variazioni di bilancio;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)”*;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023, recante *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia”*;

- la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

Tanto premesso e considerato, verificata la capienza dell’avanzo di amministrazione vincolato derivante dal gettito dell’Ecotassa formatosi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400, si ritiene:

- di provvedere a riconoscere il 20% del gettito dell’Ecotassa relativo all’anno 2023 a favore dell’AGER in misura pari a € 685.087,15;
- di alimentare il Fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di cui al comma 2 dell’art. 101 della L.R. 67/2018, per l’importo di € 6.190.368,73 da destinare, ai sensi del comma 3, lett. b) nel medesimo art. 101, alla riduzione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani degli utenti dei comuni che nell’anno 2023 hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65 per cento in considerazione dei maggiori oneri di costo determinati dagli adeguamenti tariffari relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati negli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023;
- di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E1013400 non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, e di autorizzare la conseguente variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., come indicato nella “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

- Diretto
- Indiretto
- X Neutro
- Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 6.875.455,88 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400.

L’Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024

e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 6.875.455,88	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 6.875.455,88
11.02	U0908014	Trasferimento all'Agenzia territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) a favore dei comuni dove sono ubicati le discariche o impianti e ai comuni limitrofi, per le finalità di cui all'art. 21, comma 7 della L.R. n. 8/2018 - collegato al capitolo di entrata 1013400	9.8.1	U.1.04.01.02.000	+ 685.087,15	+ 685.087,15
11.02	U0611088	Fondo per la minore produzione di rifiuti e per le altre finalità previste dall'art. 3, comma 27, della L. 549/95 e L.R. 5/97 – collegato al capitolo di entrata 1013400.	9.8.1	U.1.04.01.02.000	+ 6.190.368,73	+ 6.190.368,73

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche saranno disposte le operazioni contabili di impegno di spesa e di liquidazione e pagamento in favore dell'AGER entro l'esercizio finanziario 2024.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere.
2. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari ad € 685.087,15, da destinare all'AGER a titolo di trasferimento risorse per il conseguimento delle finalità indicate all'art.21, commi 7 e 8, della Legge regionale Puglia n. 8 del 27.03.2018.
3. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari a complessivi € 6.190.368,73, per alimentare il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di cui al comma 2 dell'art. 101 della L.R. 67/2018. Il suddetto contributo pubblico è specificatamente finalizzato a ridurre

il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani degli utenti dei Comuni che nell'anno 2023 hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65 per cento in considerazione dei maggiori oneri determinati dagli adeguamenti tariffari relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati negli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023.

4. Di dare mandato alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, attesa l'attuale disponibilità di entrate ecotassa incassate nell'anno in corso pari a € 921.782,96, di disporre prioritariamente per l'annualità corrente il trasferimento ad AGER di 1 milione di euro di cui all'art. 101 comma 2 della l.r. n. 67/2018, a valle dell'accertamento della disponibilità delle risorse sul capitolo di entrata E1013400, per le medesime finalità della presente deliberazione giunta.
5. Di demandare ad AGER, in coerenza con il comma 5 dell'art. 101 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, la ripartizione del Fondo nonché le modalità di trasferimento dei contributi spettanti ai comuni beneficiari.
6. Di incaricare AGER alla notifica del presente provvedimento, tramite ANCI, a tutti i comuni con un forte contestuale indirizzo affinché adottino tutte le misure necessarie sul territorio volte al miglioramento dei servizi di raccolta differenziata anche al fine di evitare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti, per i quali non sarà consentito disporre nuove misure regionali di sostegno finanziario a valere sui fondi ecotassa.
7. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 48 del 02.02.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento.
8. Di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
9. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
10. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche, ad AGER Puglia.
11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari

ing. Daniela Battista

arch. Giovanna Netti

La Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021:

ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere

Avv. Serena Triggiani

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere,
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nonché dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana,
A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e facendo propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'ambiente:

1. Di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere.
2. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari ad € 685.087,15, da destinare all'AGER a titolo di trasferimento risorse per il conseguimento delle finalità indicate all'art.21, commi 7 e 8, della Legge regionale Puglia n. 8 del 27.03.2018.
3. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari a complessivi € 6.190.368,73, per alimentare il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di cui al comma 2 dell'art. 101 della
L.R. 67/2018. Il suddetto contributo pubblico è specificatamente finalizzato a ridurre il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani degli utenti dei Comuni che nell'anno 2023 hanno raggiunto obiettivi di raccolta differenziata maggiori al 65 per cento in considerazione dei maggiori oneri determinati dagli adeguamenti tariffari relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati negli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023.
4. Di dare mandato alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, attesa l'attuale disponibilità di entrate ecotassa incassate nell'anno in corso pari a € 921.782,96, di disporre prioritariamente per l'annualità corrente il trasferimento ad AGER di 1 milione di euro di cui all'art. 101 comma 2 della l.r. n. 67/2018, a valle dell'accertamento della disponibilità delle risorse sul capitolo di entrata E1013400, per le medesime finalità della presente deliberazione giuntaale.
5. Di demandare ad AGER, in coerenza con il comma 5 dell'art. 101 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, la ripartizione del Fondo nonché le modalità di trasferimento dei contributi spettanti ai comuni beneficiari.
6. Di incaricare AGER alla notifica del presente provvedimento, tramite ANCI, a tutti i comuni con un forte contestuale indirizzo affinché adottino tutte le misure necessarie sul territorio volte al miglioramento dei servizi di raccolta differenziata anche al fine di evitare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti, per i quali non sarà consentito disporre nuove misure regionali di sostegno finanziario a valere sui fondi ecotassa.
7. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 48 del 02.02.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento.
8. Di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
9. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del

presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

10. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche, ad AGER Puglia.

11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera RSU/2024/00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.875.455,88 6.875.455,88		
Totale Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.875.455,88 6.875.455,88		
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.875.455,88 6.875.455,88		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.875.455,88	
	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.875.455,88	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.875.455,88	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.875.455,88	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.875.455,88 6.875.455,88		6.875.455,88
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.875.455,88 6.875.455,88		6.875.455,88

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO			6.875.455,88		
Tipologia					
TOTALE TITOLO					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			6.875.455,88		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			6.875.455,88		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Autenticata
 28.05.2024 09:41:13 GMT+01:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2024	11	28.05.2024

L.549/1995 E L.R.8/2018, ECOTASSA. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'AGER PER RIDURRE IL COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DEGLI UTENTI DEI COMUNI CHE NELL'ANNO 2023 HANNO RAGGIUNTO OBBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA MAGGIORI AL 65%

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

